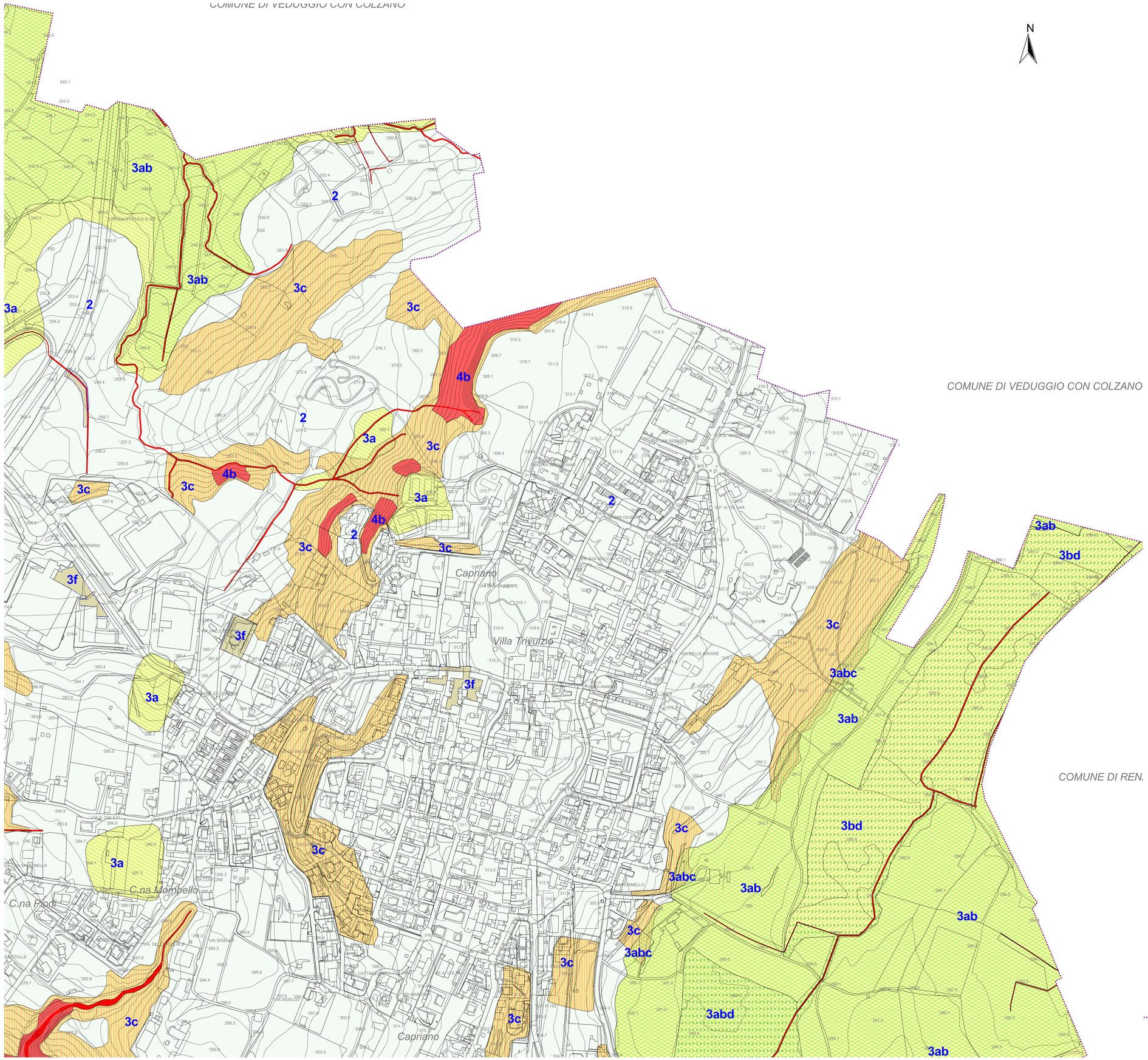


Confine comunale

CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA

(vedi Norme Geologiche di Piano allegate al PGT per le prescrizioni e le indagini richieste)

Classe 2

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.

Classe 3

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa.

- 3 A - aree a bassa soggiacenza della falda e/o con falde sospese
- 3 B - aree con scadenti caratteristiche geotecniche e/o disomogenee
- 3 C - aree con acclività comprese tra 10° e 25°
- 3 D - aree con possibili ristagni e/o paludose
- 3 E1 - aree ricadenti in fascia C del PAI e/o in area L (P1) del PGRA
- 3 E2 - aree ricadenti in fascia B del PAI e/o in area M (P2) del PGRA
- 3 E3 - aree ricadenti in fascia B del PAI e/o in area M (P2) del PGRA ricadenti in aree R4
- 3 E4 - aree inondabili da piene poco frequenti derivanti da studio idraulico (non individuate da PAI o PGRA)
- 3 F - aree allagabili per inefficienza della rete fognaria
- 3 G - ambito di cava dismesso non recuperato (Ambito Rg1 - Piano cave Monza Brianza 2016)

Classe 4

L'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, ivi comprese quelle interrate, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della l.r. 12/05, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.

Eventuali infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico possono essere realizzate solo se non altrimenti localizzabili; dovranno comunque essere puntualmente e attentamente valutate in funzione della tipologia di dissesto e del grado di rischio che determinano l'ambito di pericolosità/vulnerabilità omogenea. A tal fine, alle istanze per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, deve essere allegata apposita relazione geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico.

- 4 A - aree inondabili da piene frequenti e/o ad alta pericolosità idraulica
- 4 B- aree con acclività maggiore di 25 gradi potenzialmente instabili e frane quiescenti

Aree R4 (ad alto rischio idraulico) individuate dal PGRA oggetto di approfondimento con studio idraulico

COMUNE DI BRIOSCO

Via Roma, 4
20836 BRIOSCO (Mb)

AGGIORNAMENTO COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PGT

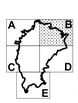
in attuazione di:
l.r. 12 del 2005
d.g.r. 2616 del 2011, d.g.r. 6738 del 19 giugno 2017, d.g.r. n. 470 del 2 agosto 2018

Tav. n° 4 B

CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA
scala 1: 2000

Redatto da: dott. Vittorio BUSCAGLIA

in collaborazione con:
dott. Domenico SCINETTI
dott. Sergio LOCCHI



Firma digitale

Aggiornamento
rev. DICEMBRE 2018
con Recepimento parere degli enti e controdeduzioni alle osservazioni
SETTEMBRE 2019

Studio Associato di Ingegneria e Geologia

Corso Martiri della Liberazione 28 - 23900 - LECCO

tel. fax 0341.360078 e.mail: ingeo@studioingeo.it www.studioingeo.it